

Descrivere sinteticamente e motivare gli ambiti e le modalità di collaborazione fra il RSPP ed il Medico Competente di una grande università

A 3

Illustrare la sequenza delle operazioni da compiere per effettuare la valutazione del rischio da SLC

B 3

Prova: C1

1) La probabilità che possa verificarsi un incendio aumenta:

a	con la quantità di materiali combustibili
b	con la presenza di sorgenti di innesco
c	con la quantità di liquidi infiammabili

2) Le vie di esodo sono una misura di:

a	protezione attiva
b	prevenzione
c	protezione passiva

3) L'impianto di rilevazione automatica ha lo scopo di:

a	controllare le varie fasi dell'incendio
b	prevenire l'incendio
c	rivelare precocemente l'incendio

4) Per diminuire il pericolo d'incendio in un locale adibito allo stoccaggio di liquidi infiammabili si può:

a	aumentare la temperatura del locale
b	dotare il locale di aperture di ventilazione naturale
c	aumentare la pressione dell'aria nel locale

5) Nella gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 179, comma 1, del D.Lgs 152/2006, qual'è l'ordine dei criteri di priorità:

a	smaltimento, riciclaggio, prevenzione, preparazione per il riutilizzo, recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia
b	Smaltimento, recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia, prevenzione, preparazione per il riutilizzo e riciclaggio
c	prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia e smaltimento

6) In quale parte il D.Lgs 152/2006 tratta le norme in materia di rifiuti? :

a	nella parte sesta
b	nella parte terza
c	nella parte quarta

7) Il Titolare del trattamento è ... :

a	Il soggetto che stabilisce finalità e modalità dei trattamenti
b	Esonerato dall'obbligo di fornire l'informativa
c	Colui a cui i dati personali si riferiscono

8) Il Responsabile del trattamento è ... :

a	Il soggetto che stabilisce finalità e modalità dei trattamenti
b	Colui a cui i dati personali si riferiscono
c	Nessuna delle precedenti è corretta

9) Lo Statuto dell'Università, nel rispetto delle norme dell'Unione Europea, della Costituzione, in particolare di quanto previsto dall'art. 33, della Magna Charta delle Università e nei limiti stabiliti dalle disposizioni inderogabili delle leggi dello Stato:

a	è espressione fondamentale del Senato Accademico
b	è espressione fondamentale dell'autonomia dell'Università degli Studi di Brescia
c	è il documento di istituzione dell'Università degli Studi di Brescia

10) Il Senato Accademico è presieduto:

a	dal Direttore Generale
b	dal Rettore
c	dal Delegato al Bilancio